

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per gli affari esteri

2007/2138(INI)

28.11.2007

PARERE

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per lo sviluppo

sull'attuazione della programmazione del Decimo Fondo europeo di sviluppo
(2007/2138(INI))

Relatrice per parere: Angelika Beer

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per lo sviluppo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando la causa C-91/05, portata il 21 febbraio 2005 alla Corte di giustizia delle Comunità europee dalla Commissione contro il Consiglio, riguardante l'azione PESC sulle armi di piccolo calibro e le armi leggere nel quadro di ECOWAS,
- B. considerando che la sentenza che la Corte è chiamata rendere su tale questione potrebbe divenire una pietra miliare per chiarire la lunga lotta tra Consiglio e Commissione sulle competenze nei settori, che si sovrappongono, dello sviluppo e dell'azione PSDC/PSDP,
 1. prende atto del parere reso dall'Avvocato generale il 19 settembre 2007 nella causa C-91/05 secondo cui, contrariamente alla posizione del Consiglio, combattere la proliferazione delle armi di piccolo calibro e delle armi leggere rientra nel campo di azione della politica comunitaria di cooperazione allo sviluppo, anche in base all'articolo 11, paragrafo 3, dell'accordo di Cotonou;
 2. invita il Consiglio e la Commissione a prevedere progetti SALW e DDR nell'ambito del Decimo Fondo Europeo di sviluppo nel caso in cui i risultati della causa C-91/05 consentano tali attività;
 3. chiama l'attenzione sul fatto che lo Strumento per la pace in Africa (SPA) rappresenta un altro caso in cui lo "sviluppo" è messo in questione quale obiettivo primo del pacchetto finanziario di 250 milioni di euro; esorta, quindi, a prendere in considerazione una provenienza alternativa per il futuro finanziamento dello SPA, quale lo Strumento di stabilità;
 4. vista la delicatezza della questione, invita il Consiglio e la Commissione ad includere il Parlamento europeo nel dibattito sulle future operazioni di sostegno alla pace finanziate dallo SPA ed a trasmettergli al più presto il programma indicativo intra - ACP, i programmi d'azione e le relazioni annuali di attività sull'uso dei fondi;
 5. suggerisce di dibattere nell'ambito delle riunioni PESC con la Presidenza del Consiglio le attività dello SPA;
 6. si rammarica che, contrariamente alla decisione contenuta nell'accordo interno tra rappresentanti dei governi degli Stati membri di armonizzare il più possibile le procedure comunitarie e le procedure FES, tale armonizzazione si realizzi soltanto in forma limitata; in particolare, pur rallegrandosi di ricevere per informazione le relazioni di valutazione per paese e regionali, sottolinea l'auspicio di essere parimenti informato sul processo di preparazione dei documenti strategici, la loro attuazione e revisione a medio termine.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	27.11.2007
Esito della votazione finale	+ : 33 - : 1 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Christopher Beazley, Elmar Brok, Véronique De Keyser, Hanna Foltyn-Kubicka, Bronisław Geremek, Ana Maria Gomes, Anna Ibrisagic, Metin Kazak, Helmut Kuhne, Vytautas Landsbergis, Francisco José Millán Mon, Raimon Obiols i Germà, Vural Öger, Cem Özdemir, Ioan Mircea Paşcu, Alojz Peterle, Samuli Pohjamo, Bernd Posselt, Michel Rocard, Libor Rouček, Jacek Saryusz-Wolski, György Schöpflin, Hannes Swoboda, István Szent-Iványi, Inese Vaidere, Geoffrey Van Orden, Kristian Vigenin, Jan Marinus Wiersma, Josef Zieleniec
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Alexandra Dobolyi, Kinga Gál, Jaromír Kohlíček, Aloyzas Sakalas, Luis Yañez-Barnuevo García
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	